



Alessandria, 27 Ottobre 2015

Corso ECM

“PLP ASL AL incontra PRP.

**Il Piano Locale di Prevenzione ASL AL incontra il
Piano Regionale di Prevenzione”**



**Il PLP incontra il PRP: il profilo epidemiologico della
popolazione nella ASL AL.
Epidemiologia locale: alcune indagini nella ASL AL**

Claudio Rabagliati

***Coordinatore Aziendale del Piano Locale della Prevenzione
Responsabile Funzioni Aziendali Epidemiologia***

ASL AL

PRP – PLP

I programmi del **Piano Regionale di Prevenzione (PRP)** si sviluppano a livello territoriale attraverso le azioni previste nei **Piani Locali di Prevenzione (PLP)** delle ASL.

Il **Piano di Prevenzione** è strumento di **programmazione**, regionale e locale, in coerenza con le strategie nazionali e internazionali.

Nel 2010-2015 tutte le ASL hanno attuato il Piano Locale di Prevenzione, attraverso la regia del **Referente DIP** o del **Coordinatore di Piano** e il lavoro di squadra di molti **Operatori**, collaborando con Enti - Istituzioni attivi sul territorio e raccordandosi all'interno del **Coordinamento Regionale della Prevenzione (CORP)**; tutte le ASL hanno prodotto la relazione annuale sui risultati ottenuti, in coerenza con gli obiettivi regionali.

PRP 2015 – PLP 2015



Direzione SANITA'

Settore Prevenzione e Veterinaria

DÉTERMINAZIONE NUMERO: **470** DEL: **16 LUG. 2015**
Codice Direzione: A14000 Codice Settore: A14060
Legislatura: 10 Anno: 2015

Oggetto

Piano regionale di prevenzione 2015: approvazione dei programmi regionali annuali e indirizzi per i Piani locali di prevenzione, in attuazione della DGR n. 25-1513 del 3/06/2015.

DETERMINA

- di approvare i programmi di attività annuale del Piano regionale di prevenzione per il 2015, contenuti nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
- di approvare il modello di Piano locale della prevenzione contenuto nell'allegato B, parte integrante del presente provvedimento;
- di prevedere che i Piani locali di prevenzione per l'anno 2015 siano redatti, in base agli indirizzi previsti dall'allegato A e secondo il modello di cui all'allegato B, entro il 31 luglio 2015.

Torino, **16 LUG. 2015**

Il Direttore
della Direzione Sanità
dott. Fulvio MOIRANO

A handwritten signature in blue ink, appearing to be "F. Moirano", is written below the printed name of the Director.

PRP 2015 – PLP 2015



REGIONE
PIEMONTE

*Direzione Sanità
Settore Prevenzione e Veterinaria
sanita.pubblica@regione.piemonte.it*

Il Dirigente

Torino,

16 LUG. 2015

Protocollo n. 14197 / A14060

Classificazione 14.20.40

Ai Direttori Generali delle ASL del Piemonte
Ai Direttori Sanitari delle ASL del Piemonte
Ai Direttori delle Direzioni integrate della
prevenzione
Ai Coordinatori dei Piani locali di prevenzione
Ai Direttori dei Dipartimenti di Prevenzione
Ai Direttori dei Dipartimenti interaziendali di
prevenzione secondaria dei tumori

**OGGETTO: Piano regionale di prevenzione. Determinazione n. 470 del 16/07/2015.
Approvazione dei programmi regionali annuali e indirizzi per i Piani locali di prevenzione 2015**

I Piani locali redatti secondo il modello (allegato B) dovranno essere inviati entro il 31/07/2015, esclusivamente in formato elettronico, all'indirizzo coordinamento.prevenzione@regione.piemonte.it.

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

MB

Gianfranco CORGIAT LOIA

PLP ASL AL 2015



PIANO LOCALE DELLA PREVENZIONE

Attività ASL AL – 2015

Coordinatore Dott. Claudio Rabagliati

Igea, la Dea della Salute

PLP ASL AL 2015



Sede legale: Viale Giolitti, 2
15033 Casale Monferrato (AL)
Partita IVA/Codice Fiscale n. 02190140067

PIANO LOCALE DELLA PREVENZIONE ATTIVITÀ ASL AL - 2015

A cura di:

Dr. Claudio Rabagliati
Coordinatore Aziendale del Piano Locale della Prevenzione
ASL AL

Dr. Enrico Guerci
Direttore del Dipartimento di Prevenzione
ASL AL

31 Luglio 2015

PLP ASL AL 2015 - I PROGRAMMI

INDICE

Profilo di salute della popolazione della ASL AL	Pag. 4
Introduzione	Pag. 5
Demografia	Pag. 5
Caratteristiche sociali	Pag. 6
Lo stato di salute	Pag. 7
Stili di vita	Pag. 9
Programma 1. Guadagnare Salute Piemonte Scuole che Promuovono Salute	Pag. 15
Programma 2. Guadagnare Salute Piemonte Comunità e ambienti di vita	Pag. 33
Programma 3. Guadagnare Salute Piemonte Comunità e ambienti di lavoro	Pag. 53
Programma 4. Guadagnare Salute Piemonte Programmazione della salute e prevenzione nel setting sanitario	Pag. 58
Programma 5. Screening di popolazione	Pag. 99
Programma 6. Lavoro e Salute	Pag. 120
Programma 7. Ambiente e Salute	Pag. 142
Programma 8. Prevenzione e controllo delle malattie trasmissibili	Pag. 155
Programma 9. Sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare	Pag. 165
Programma 10. Governance, organizzazione e monitoraggio del Piano Locale di Prevenzione	Pag. 180

PLP ASL AL 2015 - GLI ATTORI

I **10 Programmi** operativi inclusi nel PLP comprendono aree, azioni ed attività proprie di:

- **Dipartimento di Prevenzione** (nell'ambito di tutti i Servizi);
- **Dipartimento di Patologia delle Dipendenze** (SER.T.);
- **Dipartimento di Salute Mentale**;
- **Promozione Educazione alla Salute** (PEAS);
- **Distretti Sanitari** (Direzioni, Vaccinazioni, Consultori familiari, Assistenza Domiciliare, Servizio Socio-Assistenziale, Psicologia);
- **Servizi Ospedalieri** (Direzioni PP.OO, Diabetologia, Pediatria, Neurologia, Rischio Clinico/Infettivo, Pneumologia, Cardiologia Dietologia Clinica, Odontoiatria).

PLP ASL AL 2015 - INDIRIZZI e STRUMENTI

Indirizzi e strumenti operativi conferiti dalla Regione:

- **n. 10 SCHEDE TEMATICHE:**

una scheda di programmazione per ciascuno dei 10 programmi specifici del PLP ASL AL 2015;

- **n. 93 AZIONI SPECIFICHE di PREVENZIONE:**

nell'ambito dei 10 programmi specifici del PLP ASL AL 2015;

- **Obiettivo della Direzione Generale** aziendale.

PLP ASL AL 2015 - STRUMENTI

MODELLO 1: Schema di Sviluppo Punti PLP

PIANO LOCALE DELLA PREVENZIONE ASL AL 2015

1. Programmi del Piano locale della prevenzione.

Per ognuno dei programmi previsti dal PRP sviluppare i seguenti punti:

- breve quadro strategico (traendo spunto dal quadro strategico del PRP pluriennale, con indicazione di elementi di contesto e di salute, dati di attività, strategie locali)

- azioni previste nel periodo:
 - n. azione e titolo (*copiare fedelmente da PRP - SCHEDA DI PROGRAMMA ALLEGATA*)
 - obiettivo e descrizione dell'azione (*copiare/sintetizzare da PRP - SCHEDA DI PROGRAMMA ALLEGATA*)
 - attività programmate nell'anno 2015 a livello locale (ASL AL) :

PLP ASL AL 2015 - STRUMENTI

- riprendere le attività previste per il livello locale dal Piano Regionale 2015 (*SCHEDA DI PROGRAMMA ALLEGATA*), pertinenti per la propria ASL, e dettagliare la rispettiva programmazione locale;
- integrare con la programmazione di settore, quando prevista (da collocare eventualmente in allegato);
- includere anche eventuali altre attività di iniziativa locale non previste dal PRP o dalla programmazione di settore;
- indicare la popolazione target degli interventi;
- specificare i soggetti coinvolti (ASL o extra-ASL);
- indicatori di processo: utilizzare gli indicatori di processo previsti dalle azioni del PRP se applicabili alla propria realtà locale o, in caso contrario, individuare indicatori che siano in grado di valutare la progressione delle attività verso gli obiettivi.

- Programma "Governance, organizzazione e monitoraggio": specificare anche le azioni previste nell'anno per la stesura, attuazione e monitoraggio del PLP (RIFERITO SOLO A: COORDINAMENTO PLP ASL AL, DIREZIONE DEL DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE,

PLP ASL AL 2015

IL PROFILO DI SALUTE DELLA POPOLAZIONE DELLA ASL AL

A cura del

Coordinamento Aziendale del Piano Locale della Prevenzione

Staff della Direzione del Dipartimento di Prevenzione

ASL AL

PROFILO di SALUTE della POPOLAZIONE ASL AL DEMOGRAFIA

	ASL AL		PIEMONTE	
	2007	2014	2007	2013
ABITANTI	448.900	444.073	4.332.069	4.436.798
ETA' MEDIA	46,7	47,5	45,1	45,9
POPOLAZIONE >= 65 ANNI (x100)	26,0	26,9	22,9	24,1
POPOLAZIONE >= 85 ANNI (x100)	3,7	4,5	2,6	3,4
INDICE DI VECCHAIA (x100)	235,2	234,4	182,4	185,7
INDICE DI DIPENDENZA (x100)	59,0	62,5	54,9	58,8
ETA' MEDIA FORZA LAVORO	41,7	42,4	41,1	41,8

PROFILO di SALUTE della POPOLAZIONE ASL AL DINAMICA di POPOLAZIONE

	ASL AL		PIEMONTE	
	2007	2014	2007	2013
TASSO DI NATALITA' (x1.000)	7,64	6,75	8,81	8,09
N. MEDIO FIGLI PER DONNA *(2013)	1,30	* 1,30	1,37	1,42
N. MEDIO FIGLI DONNE ITALIANE *(2013)	1,10	* 1,10	1,19	1,26
N. MEDIO FIGLI DONNE STRANIERE *(2013)	2,30	* 2,00	2,43	2,32

PROFILO di SALUTE della POPOLAZIONE ASL AL DINAMICA di POPOLAZIONE

	ASL AL		PIEMONTE	
	2007	2014	2007	2013
<i>DECEDUTI</i>	6.167	6.061	47.943	50.077
<i>TASSO DI MORTALITA' (x1.000)</i>	13,8	13,6	11,0	11,4
<i>STRANIERI RESIDENTI (x100)</i>	7,4	10,4	5,8	9,6

PROFILO di SALUTE della POPOLAZIONE ASL AL CARATTERISTICHE SOCIALI

	ASL AL		PIEMONTE	
	2007	2014	2007	2013
TASSO DI DISOCCUPAZIONE (x 100)	4,6	13,4	4,2	9,2
TASSO DI DISOCCUPAZIONE GIOVANILE (x 100)	10,2	42,7	14,3	31,9

PROFILO di SALUTE della POPOLAZIONE ASL AL
TASSI Standardizzati di MORTALITA' (x 10.000) - UOMINI

	ASL AL		PIEMONTE	
	2007	2012	2007	2012
<i>TUTTE LE CAUSE</i>	120,9	111,2	113,9	104,6
<i>TUMORI</i>	39,7	38,9	38,3	35,0
<i>M. SIST. CIRCOLATORIO</i>	44,6	36,9	40,8	34,8
<i>M. SIST. RESPIRATORIO</i>	10,7	8,2	9,7	9,3
<i>M. APPARATO DIGERENTE</i>	4,1	3,7	4,4	4,1
<i>CAUSE ACCIDENTALI</i>	5,8	4,5	5,7	4,8

PROFILO di SALUTE della POPOLAZIONE ASL AL

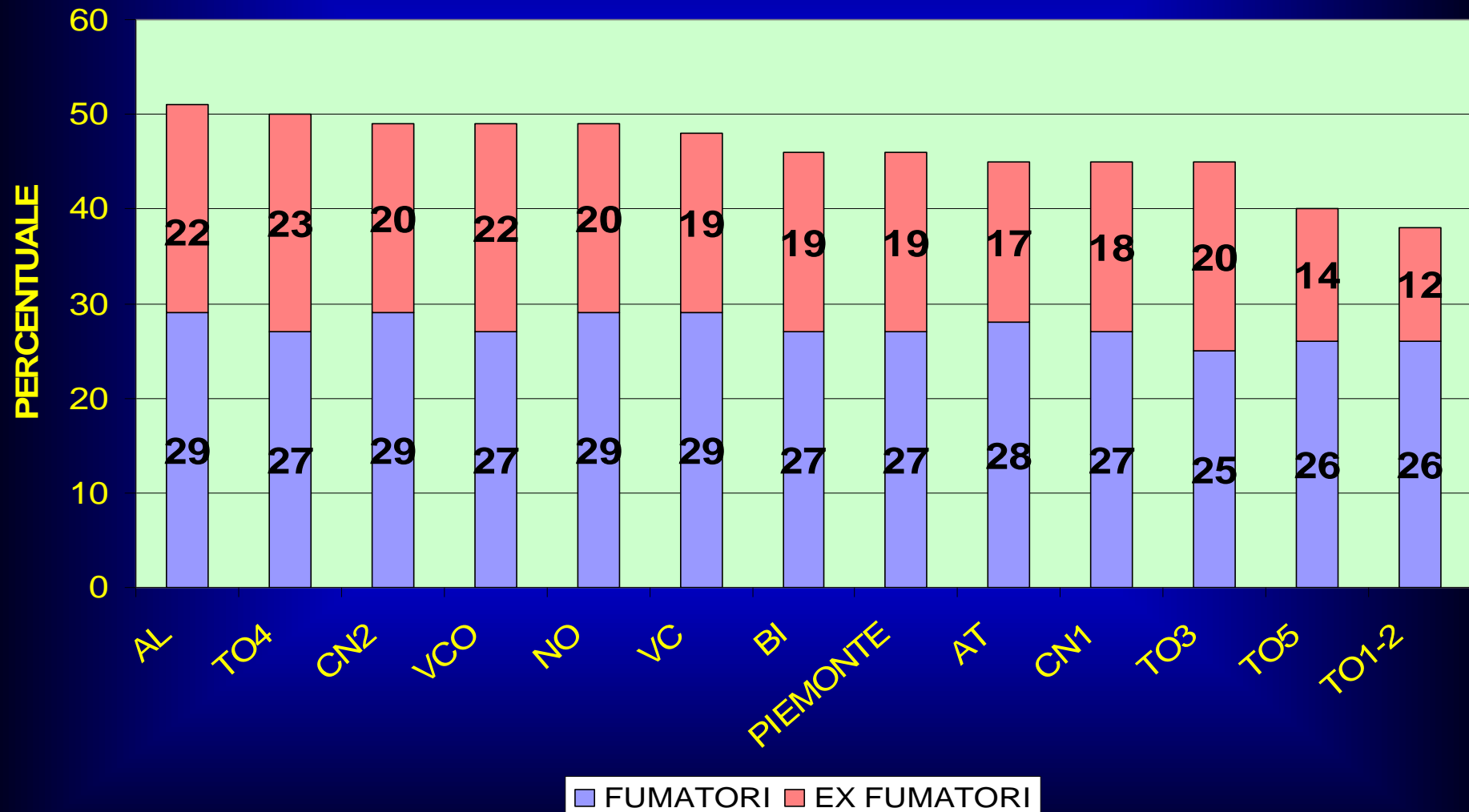
TASSI Standardizzati di MORTALITA'(x 10.000) - DONNE

	ASL AL		PIEMONTE	
	2007	2012	2007	2012
TUTTE LE CAUSE	74,2	72,7	70,6	67,9
TUMORI	22,1	22,1	20,4	19,8
M. SIST. CIRCOLATORIO	30,8	26,3	28,4	24,8
M. SIST. RESPIRATORIO	3,6	4,1	4,3	4,5
M. APPARATO DIGERENTE	2,7	2,6	3,1	2,6
CAUSE ACCIDENTALI	2,0	1,7	2,2	2,0

PROFILO di SALUTE della POPOLAZIONE PIEMONTESE

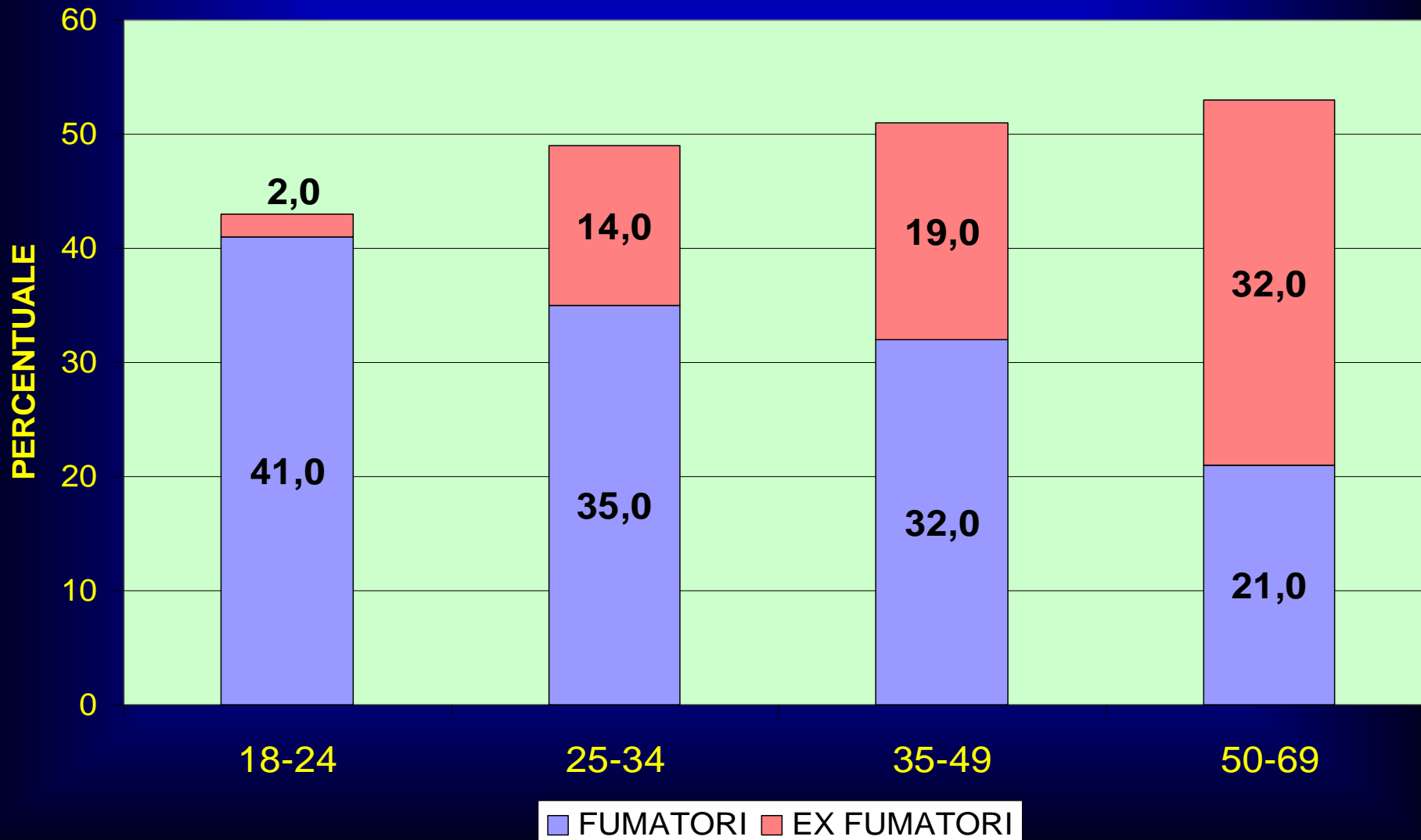
STILI di VITA: FUMO (2010-2013)

Percentuali fumatori ed ex fumatori nelle ASL piemontesi



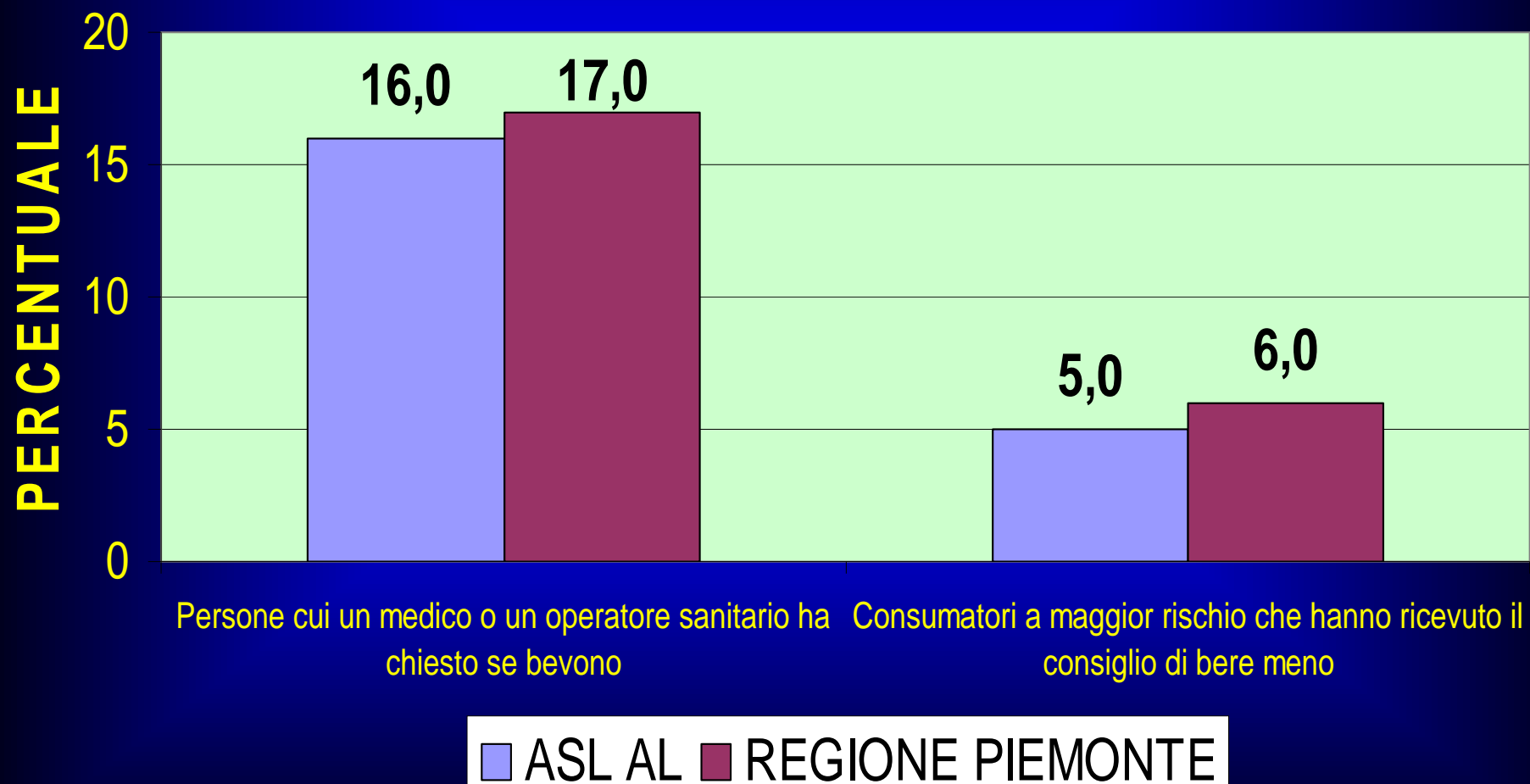
PROFILO di SALUTE della POPOLAZIONE ASL AL STILI di VITA: FUMO (2010-2013)

ETA' AL FUMO



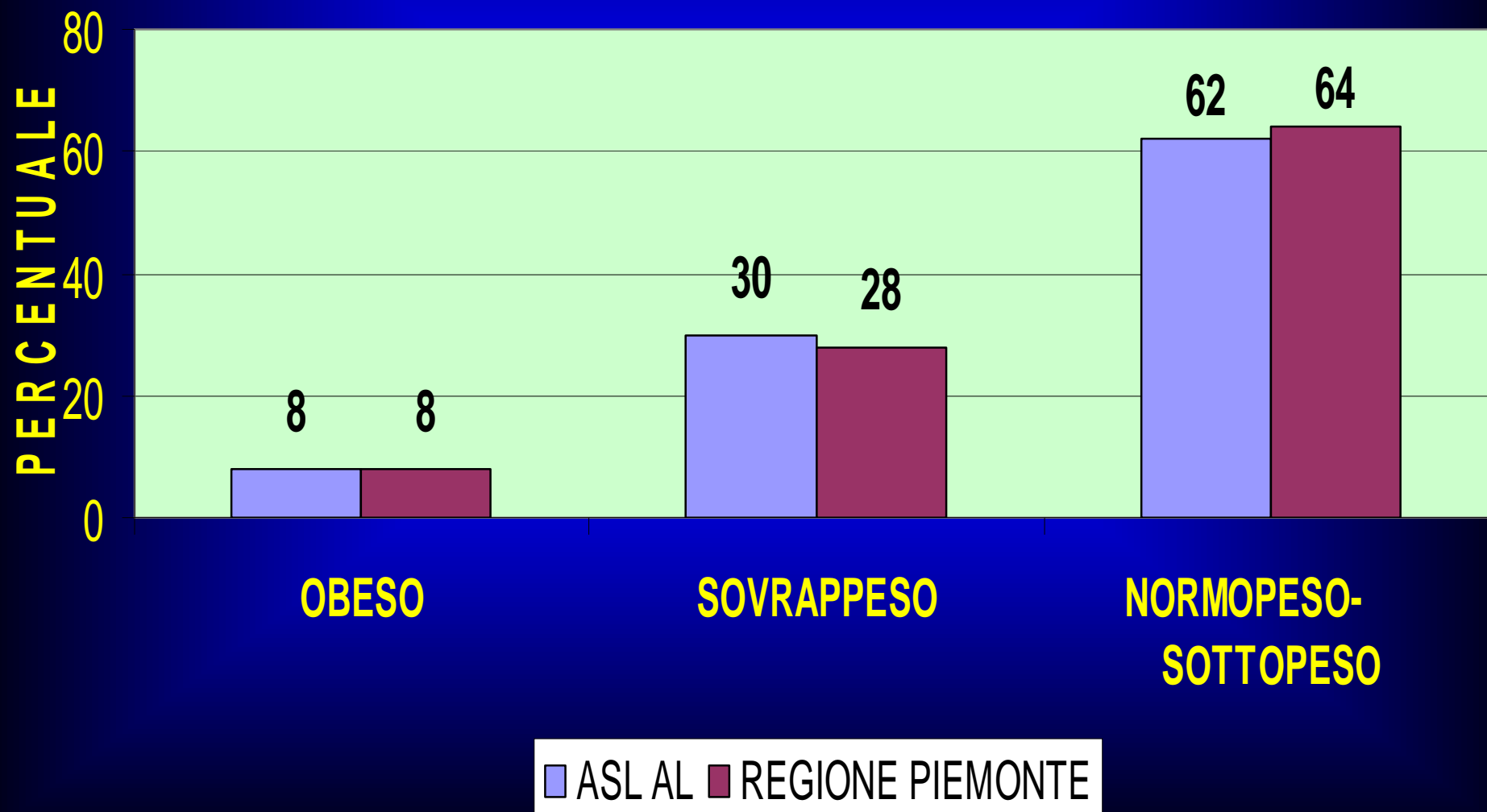
PROFILO di SALUTE della POPOLAZIONE ASL AL STILI di VITA: ALCOL (2010-2013)

CONSUMO ALCOLICO A MAGGIOR RISCHIO (ULTIMI 30 GIORNI)



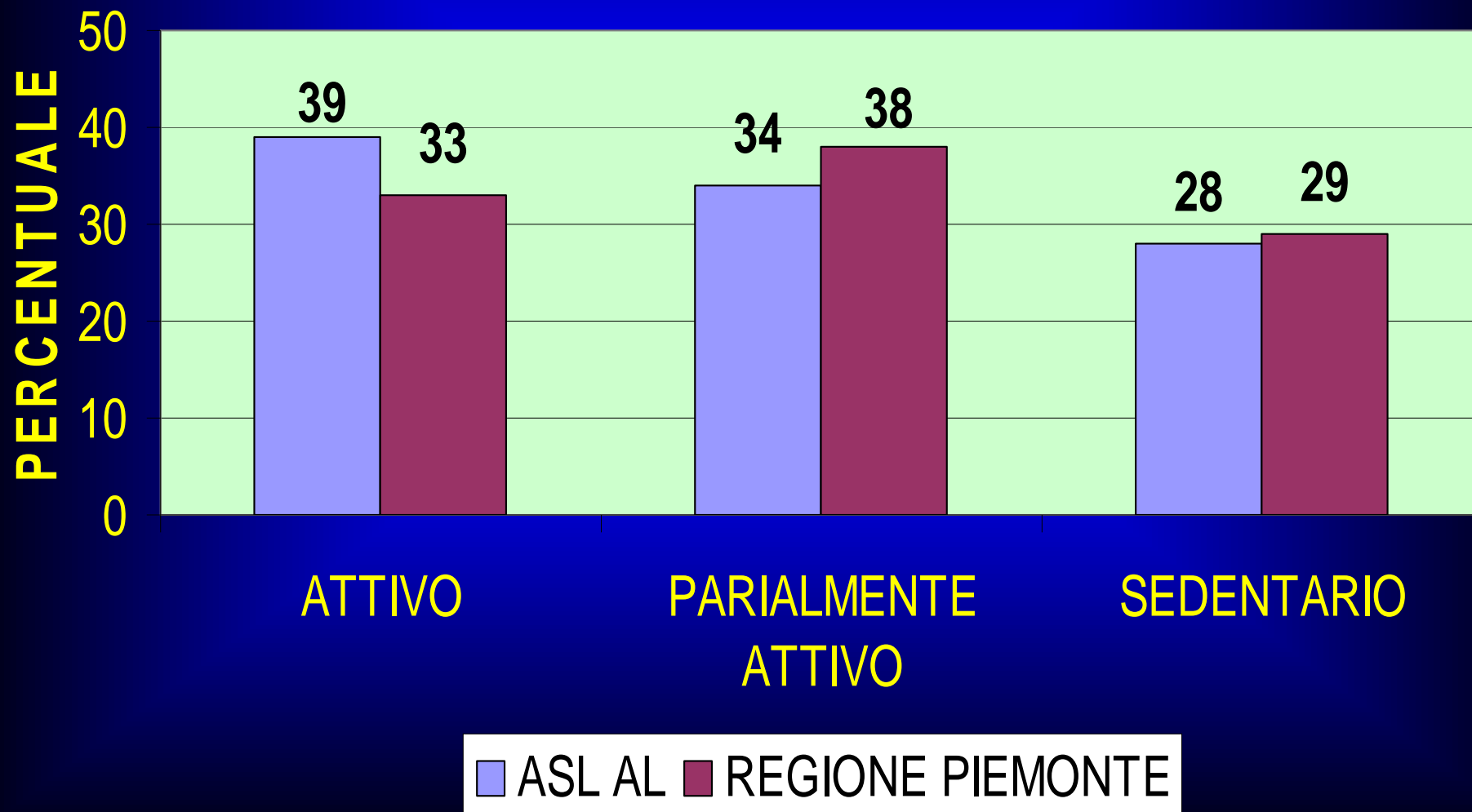
PROFILO di SALUTE della POPOLAZIONE ASL AL STILI di VITA: PESO (2011-2014)

SOVRAPPESO E OBESITA' (ETA' 18-69)



PROFILO di SALUTE della POPOLAZIONE ASL AL STILI di VITA: ATTIVITA' FISICA (2009-2012)

LIVELLO DI ATTIVITA' FISICA (ETA' 18-69)



“EPIDEMIOLOGIA LOCALE”

PATOLOGIE OCULARI

IN

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

“EPIDEMIOLOGIA LOCALE”

LE PATOLOGIE OCULARI

- ✓ **Indagine Epidemiologica** realizzata dal **Coordinamento del Piano Locale della Prevenzione della ASL AL** finalizzata alla rilevazione, raccolta ed analisi dei dati clinico-anamnestici sullo stato di salute, visivo e generale.
- ✓ **2009-2014:** complessivamente n. **5.915** persone reclutate; di queste il 41% residenti in provincia di Alessandria.

“EPIDEMIOLOGIA LOCALE”

LE PATOLOGIE OCULARI

Risultati Indagine Epidemiologica

In base al **sex**, il 48,5% dei rispondenti è risultato essere maschio e il 51,5% femmina.

Età:

- **giovani** (età fino a 18 anni): 17,3%
- **età intermedia** (19-64 aa): 42,3%
- **anziani** (65 aa e oltre): il 40,4% del totale.

Per il **40,4%** si tratta della **prima visita specialistica oculistica**.

“EPIDEMIOLOGIA LOCALE”

Risultati Indagine Epidemiologica

Hanno dichiarato di soffrire o di aver sofferto di malattie a carattere generale e/o sistemico le seguenti percentuali di intervistati:

IPERTENSIONE 18,3%;

DIABETE 4,6%;

ALLERGIE 3,8%;

MALATTIE REUMATICHE 2,7%.

In riferimento ai soggetti **ipertesi**:

- 13,3% presenta cataratta (vs. 6,8%);
- 4,8% soffre di congiuntiviti (vs. 3,7%);
- 3,5% soffre di glaucoma (vs. 2,4%);
- 1,8% ha presentato distacco di retina (vs. 1,0%);
- 1,8% ha AMD (Degenerazione mac. età correlata) (vs. 0,9%);
- 0,7% soffre di retinopatia diabetica (vs. 0,5%).

“EPIDEMIOLOGIA LOCALE”

Risultati Indagine Epidemiologica

In riferimento ai soggetti **diabetici**:

- 12,0% presenta cataratta (vs. 6,8%);
- 5,5% soffre di glaucoma (vs. 2,4%);
- 5,5% soffre di retinopatia diabetica (vs. 0,5%);
- 3,3% soffre di congiuntiviti (vs. 3,7%);
- 1,8% ha AMD (Degenerazione mac. età correlata) (vs. 0,9%);
- 1,5% ha avuto distacco di retina (vs. 1,0%).

IPERTENSIONE ARTERIOSA e DIABETE MELLITO

rappresentano **Fattori di Rischio** per le patologie oculari e complicanze: si evidenziano più elevate livelli di incidenza di patologie oftalmiche nei soggetti “malati” (ovvero ipertesi e diabetici) rispetto ai soggetti che non presentano tali problematiche (ovvero i soggetti “sani”).

“EPIDEMIOLOGIA LOCALE”

Risultati Indagine Epidemiologica

I PERTENSIONE ARTERIOSA e DIABETE MELLITO



Fattori di Rischio per le patologie oculari



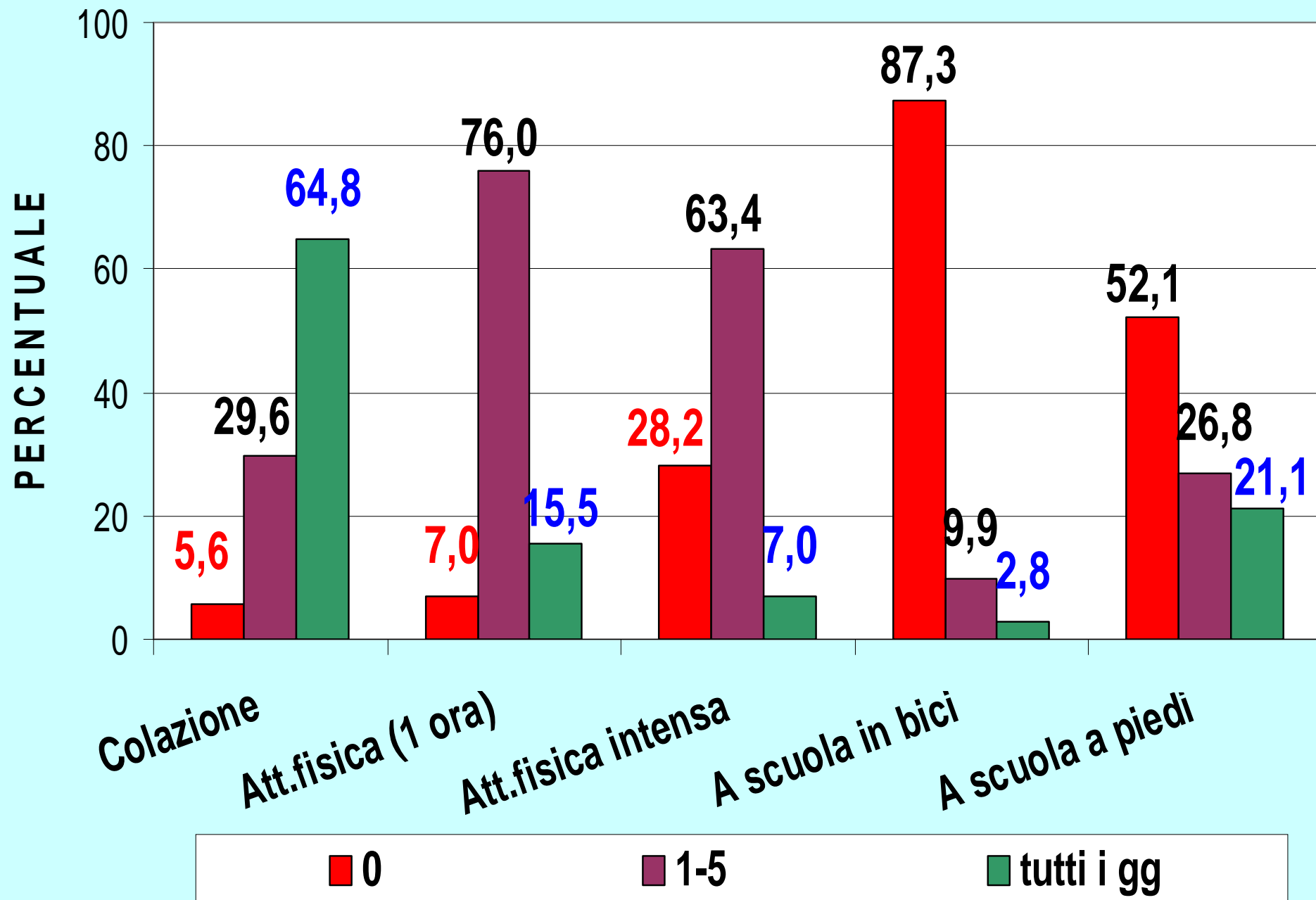
PREVENZIONE !!!

“EPIDEMIOLOGIA LOCALE”

SETTING SCUOLA:

**“SCIENZA, COSCIENZA,
EDUCAZIONE E BENESSERE”**

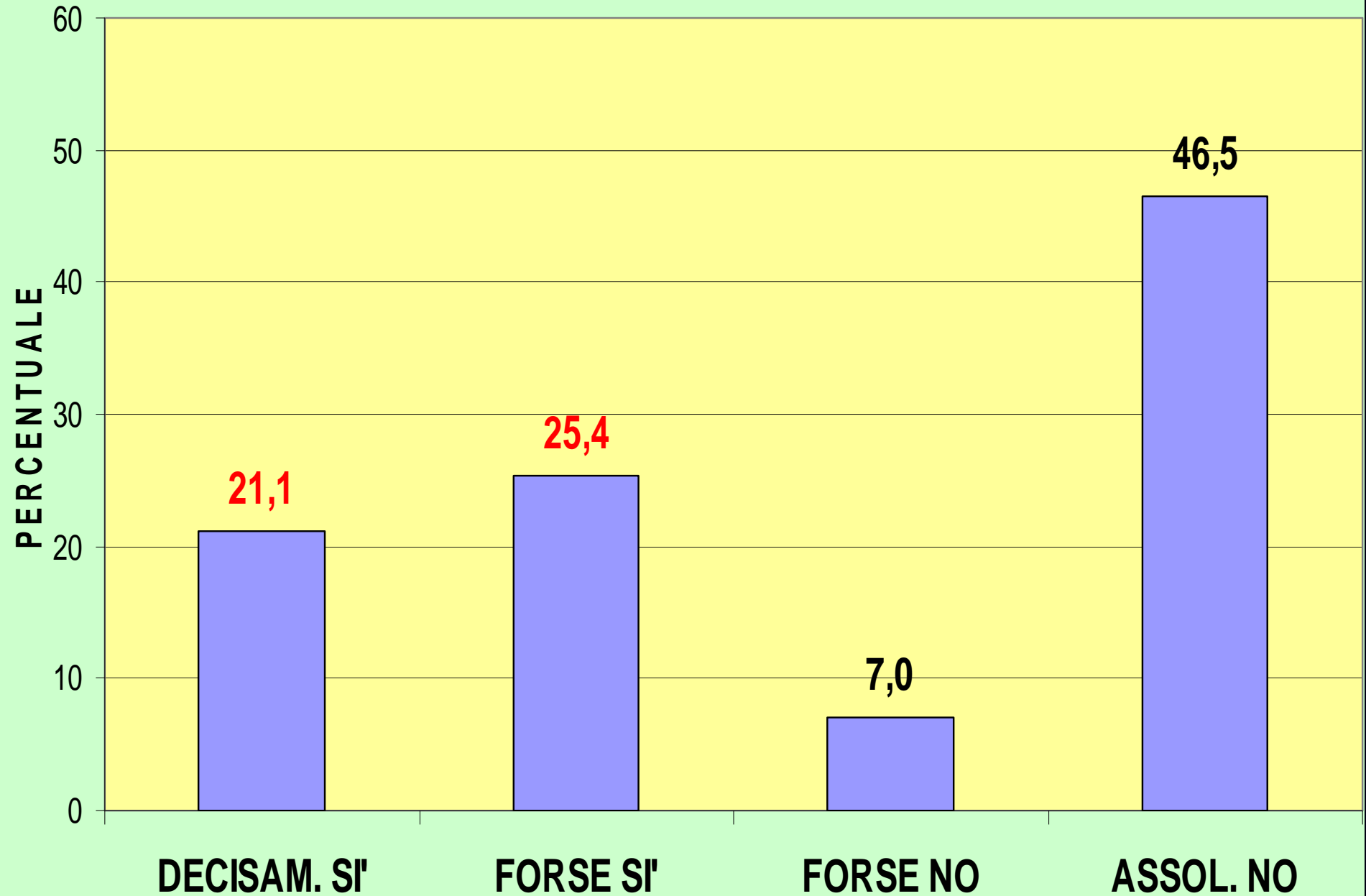
QUANTE VOLTE LA SETTIMANA



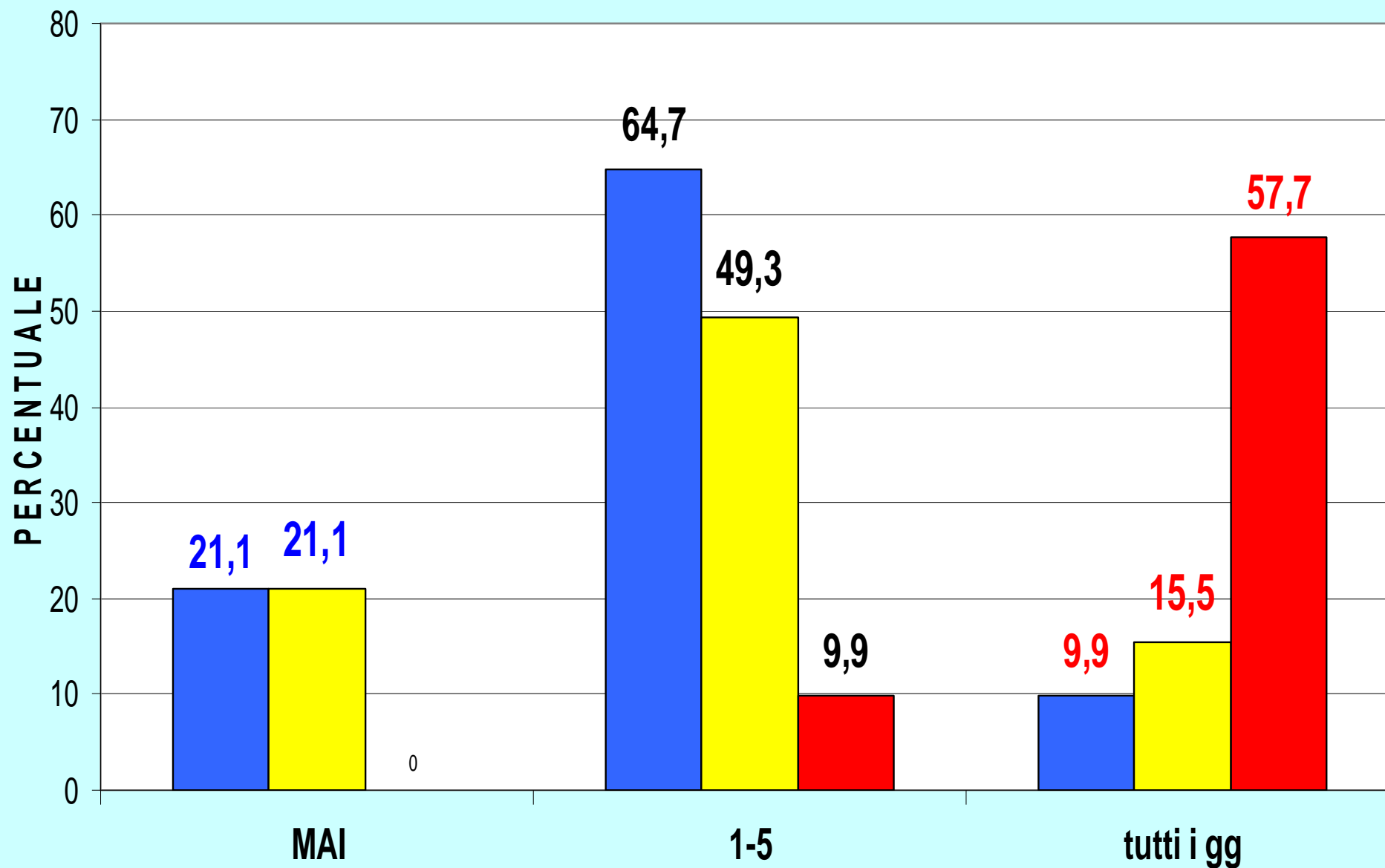
EMERGENZA FUMO



FUMERESTI SIGARETTA OFFERTA DA AMICI



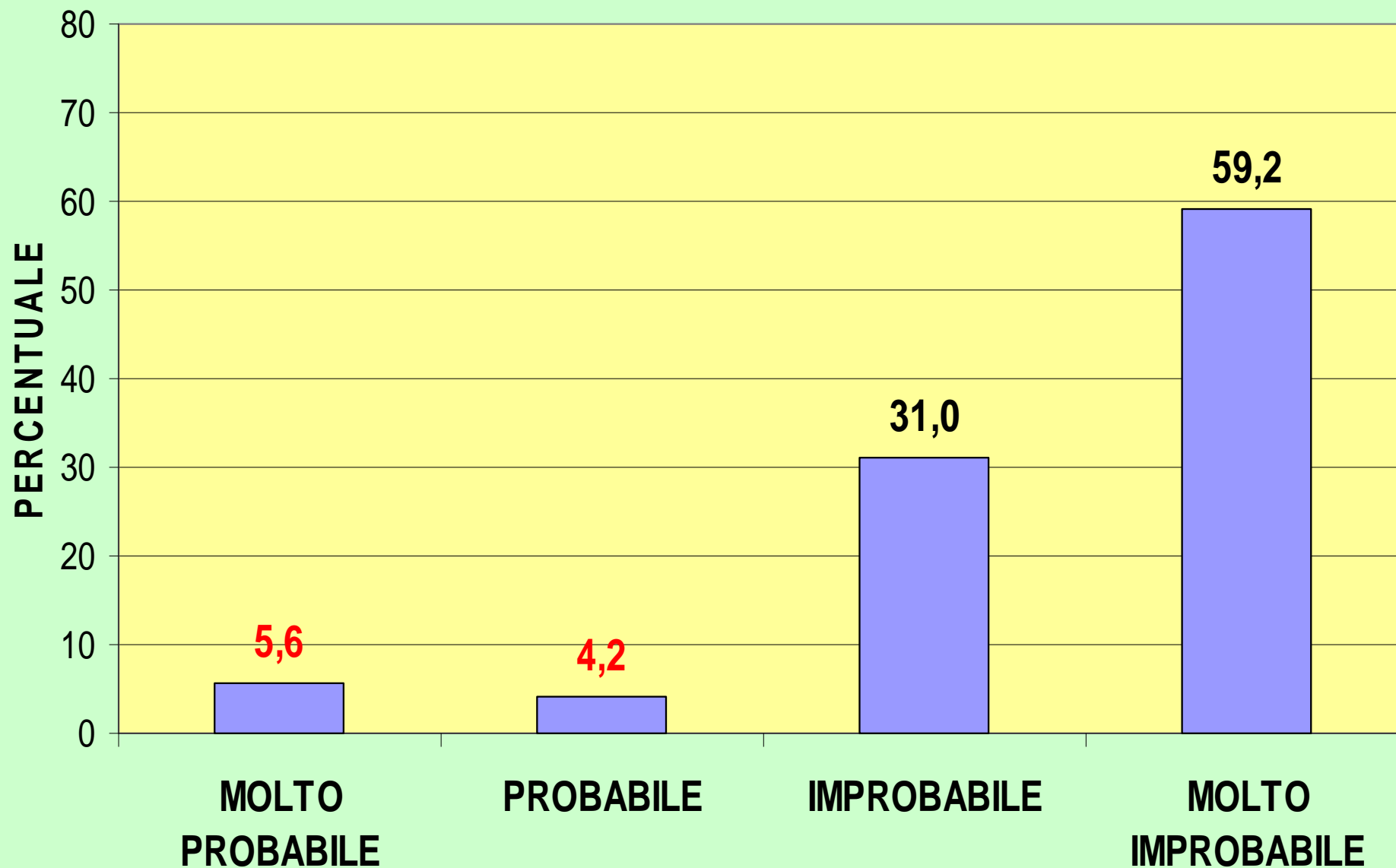
QUANTE VOLTE TI CAPITA DI INCONTRARE (1 SETTIMANA)



■ Insegnanti fumano ■ Non docenti fumano ■ Compagni fumano

ATTIVITA' FISICA

ACCETTARE "BOMBA" PER PRESTAZIONI SPORTIVE



“EPIDEMIOLOGIA LOCALE”



CONVEGNO “AMIANTO QUESTO CONOSCIUTO”

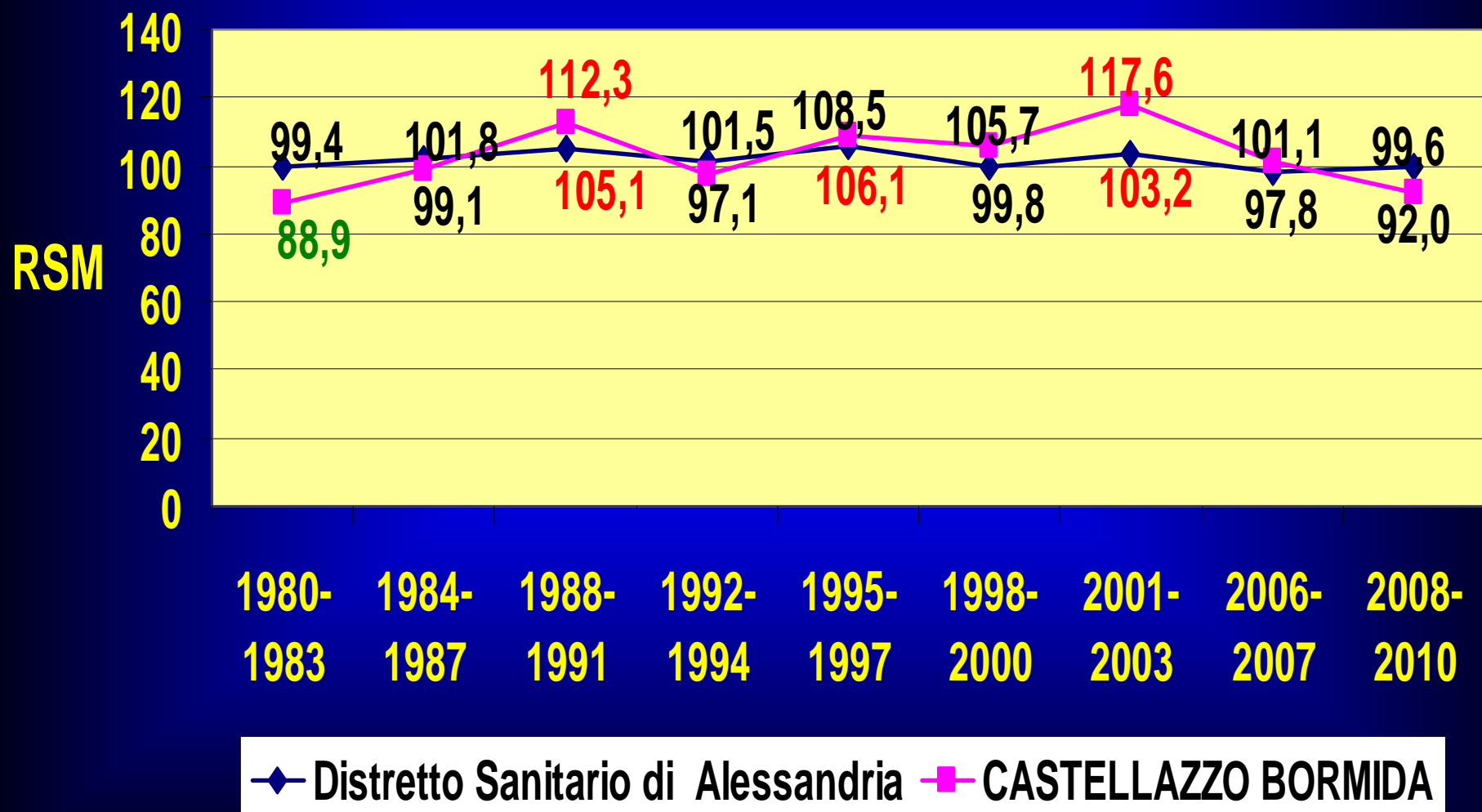
Castellazzo Bormida (AL), 13 Febbraio 2015



**ANALISI EPIDEMIOLOGICA
DELL'ANDAMENTO DELLA MORTALITÀ
PER CAUSE ASBESTO CORRELATE:
COMUNE DI CASTELLAZZO BORMIDA
e DISTRETTO DI ALESSANDRIA (1980-2010)**

“EPIDEMIOLOGIA LOCALE”

TUTTE LE CAUSE (TUTTI)



TUMORI MALIGNI (1980 - 2010)

Maschi + Femmine

CASTELLAZZO BORMIDA 94,92

DISTRETTO di ALESSANDRIA 107,52

Maschi

CASTELLAZZO BORMIDA 102,51

DISTRETTO di ALESSANDRIA 108,68

Femmine

CASTELLAZZO BORMIDA 85,58

DISTRETTO di ALESSANDRIA 106,04

MESOTELIOMA (1980 - 2010)

Maschi + Femmine

CASTELLAZZO BORMIDA 63,07

DISTRETTO di ALESSANDRIA 135,92

Maschi

CASTELLAZZO BORMIDA 35,65

DISTRETTO di ALESSANDRIA 131,64

Femmine

CASTELLAZZO BORMIDA 102,51

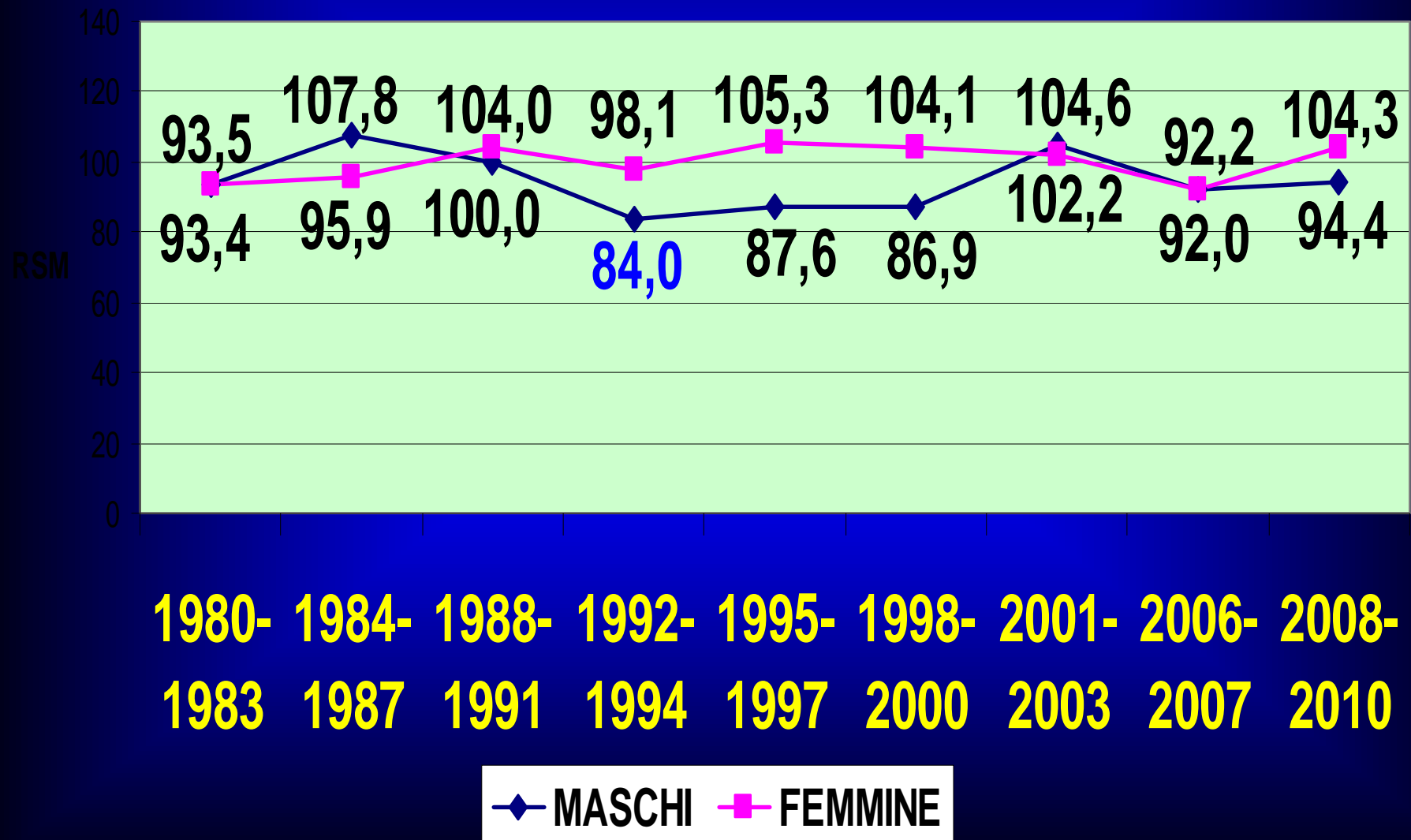
DISTRETTO di ALESSANDRIA 142,32

“EPIDEMIOLOGIA LOCALE”

**Analisi comparata della Mortalità per Cause
nel territorio della Valle Bormida
affidente al
Distretto Sanitario di Acqui Terme (AL)
(1980-2010)**

“EPIDEMIOLOGIA LOCALE”

TUMORI MALIGNI (MASCHI - FEMMINE)



“EPIDEMIOLOGIA LOCALE”

ASLAL - Prefettura di Alessandria
Osservatorio Provinciale sull’immigrazione

**Analisi delle prestazioni sanitarie
Ostetrico-Ginecologiche rivolte a Straniere in
Provincia di Alessandria.
Attività Consultoriali, R.O. e Prestazioni Ambulatoriali**

PP. OO. ASLAL - Anno 2013

“EPIDEMIOLOGIA LOCALE”

DISTRIBUZIONE % PRESTAZIONI CONSULTORIALI
(PRIME OTTO NAZIONI)

